

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
OPERA ROMANI
COMUNE DI NOMI
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 26

OGGETTO: Determinazioni in ordine al bilancio preventivo economico pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020.

L'anno **duemiladiciassette** addì **29** (ventinove) del mese di **dicembre** ad ore 19.00 nella sala delle riunioni, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti i Signori:

- | | |
|------------------------|-----------------|
| 1. Parolari Francesca | Presidente |
| 2. D'Alessandro Angela | Vice Presidente |
| 3. Delaiti Giuseppe | |
| 4. Prezzi Danilo | |
| 5. Setti don Enrico | |

Assenti	
giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Direttore Signor Dal Bosco dott. Livio.

Il Presidente Francesca Parolari constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato

Delibera n. 26 del 29/12/2017

OGGETTO: Determinazioni in ordine al bilancio preventivo economico pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Accertato che l'articolo 40 della L.R. 21/09/2005, n. 7 prevede che le aziende adottino una gestione economico-finanziaria e patrimoniale ispirata a principi di efficacia, efficienza, economicità e pareggio di bilancio e che predispongano, entro il 31 dicembre di ogni anno, un documento di programmazione economica di durata triennale ed un bilancio preventivo annuale;

Verificato che il Regolamento regionale di attuazione della normativa regionale in argomento, approvato con D.P.G.R. 13/04/2006, n. 4/L e s.m.i., prevede che il bilancio preventivo comprenda il bilancio preventivo economico pluriennale di previsione e il bilancio preventivo economico annuale (budget);

Accertato che l'art. 5 del Regolamento regionale prevede che il Piano programmatico costituisca allegato al Bilancio pluriennale ed illustri gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'Azienda, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche oltre ad indicare le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio prevedendo anche un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Ricordato che la prima annualità del bilancio pluriennale coincide con quella del budget e nella fattispecie è l'anno 2018;

Considerato che il Bilancio preventivo economico pluriennale 2018-2020 e l'allegato Piano programmatico aziendale 2018-2020, rappresentano quindi atti fondamentali di programmazione aziendale;

Preso atto del Bilancio preventivo economico pluriennale 2018-2020 che rappresenta l'implementazione economico-finanziaria dell'allegato Piano programmatico aziendale 2018-2020, predisposti dal presidente e dal consiglio di amministrazione in collaborazione con il direttore e il servizio amministrativo contabile;

Visti e controllati i singoli capitoli del Piano Programmatico Aziendale 2018-2020;

Esaminati nel loro complesso e nelle singole voci i costi ed i ricavi proposti nel relativo Bilancio preventivo economico pluriennale 2018-2020 e ritenuti gli stessi rispondenti alle esigenze aziendali di implementazione economico-finanziaria del Piano programmatico aziendale 2018-2020;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona";

Visto lo Statuto dell'A.p.s.p. "Opera Romani";

Visto il Regolamento organizzativo dell'A.p.s.p. "Opera Romani", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 26 settembre 2017;

Visto il Regolamento di contabilità dell'A.p.s.p. "Opera Romani", approvato con deliberazione del commissario straordinario n. 12 del 19 luglio 2017;

Sentito il parere favorevole del Segretario, in merito alla legittimità dell'atto;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Programmatico Aziendale 2018-20120 e il relativo Bilancio preventivo economico pluriennale 2018-2020 allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, immediatamente esecutiva;
3. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo da parte dell'Organo tutorio ai sensi del disposto dell'art. 19 della Legge Regionale n. 7 del 21/09/2005;
4. di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'A.p.s.p. Opera Romani per dieci giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n° 7/2005;

.....

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett.b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Allegato alla deliberazione n. ____ del

IL DIRETTORE
Dott. Livio Dal Bosco

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Parolari

Bilancio preventivo economico triennale 2018-2020 comprensivo del Piano programmatico triennale

Indice

1	Premessa	2
2	Il lavoro svolto nel 2017	2
3	Piano programmatico triennale 2018-2020	8
3.1	Introduzione	8
3.2	Mission, Vision e Valori	8
3.3	<i>Il processo di pianificazione</i>	9
3.3.1	<i>Fase di diagnosi</i>	9
3.3.2	<i>Fase di progettazione e obiettivi strategico -operativi</i>	13
4	Risorse umane ed economiche	18
5	Bilancio di previsione triennale 2018-2020	19
5.1	Esercizio 2018	20
5.2	Esercizio 2019	23
5.3	Esercizio 2020	23
6	Quadro riassuntivo	24

1 Premessa

L'Azienda per i servizi alla persona "*Opera Romani*" di Nomi, è stata legalmente riconosciuta in data 21/12/2007 con delibera della Giunta Provinciale nr. 2984 la quale disponeva la trasformazione in azienda della preesistente Istituzione pubblica di Assistenza e Beneficenza "*Casa di Riposo Opera Romani*". L'Azienda è stata dapprima gestita dal Commissario straordinario, nominato con la sopraccitata delibera provinciale, e poi dal primo Consiglio di Amministrazione nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 321 del 15/02/2008.

Lo Statuto dell'azienda, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 279 del 25/09/2007, affida al Consiglio di Amministrazione le funzioni di programmazione che vengono esercitate attraverso l'adozione del budget annuale e pluriennale e del piano programmatico, nelle forme e nei contenuti precisati dai regolamenti di organizzazione e di contabilità attuativi dello Statuto, adottati dal Commissario straordinario rispettivamente con deliberazione n. 3 di data 02/01/2008 e n. 6 di data 02/01/2008 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/2005.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo disegno istituzionale, *l'Opera Romani*, al fine di poter esercitare nelle forme previste, le indispensabili funzioni di programmazione, adotta il Piano programmatico triennale 2018-2020 ed il Bilancio di previsione triennale 2018-2020 approvando, contestualmente, tutti i documenti relativi alle Politiche aziendali, che s'intendono allegate al presente documento come parte integrante e sostanziale dello stesso; si tratta di atti di programmazione e di Politiche aziendali che, aggiornati di anno in anno, anticipano e tracciano, nel medio - lungo periodo, le linee di sviluppo dell'azienda.

Le previsioni riferite agli esercizi 2019 e 2020 potranno essere riviste e corrette entro il termine del 2017 in sede di approvazione del budget 2019, con conseguente approvazione delle tariffe a carico degli ospiti, e del piano programmatico con bilancio di previsione triennale 2019-2021.

2 Il lavoro svolto nel 2017

Si riassumono ed esplicitano, brevemente, qui di seguito, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2017:

A. Qualità dell'assistenza alla persona

NUCLEI ASSISTENZIALI

Nel corso del 2017 si è continuato a lavorare per migliorare i livelli qualitativi dell'assistenza offerta. In tutti e quattro i nuclei assistenziali si è mantenuto il piano di emergenza dell'area assistenziale, elaborato lo scorso anno, per fronteggiare l'assenza non programmata di un turno. Durante il 2017 è stato mantenuto l'orario anticipato e flessibile del pasto con soddisfazione degli Ospiti.

E' continuata l'organizzazione, attivata lo scorso anno, di una collaborazione tra personale OSS e Infermieristico, con riattivazione del profilo di competenze OSS per tutto il personale in possesso del diploma di Operatore Socio Sanitario.

Durante l'anno sono stati rivisti, più volte, i piani di lavoro per avvicinarsi il più possibile alle richieste personalizzate degli Ospiti.

I nuclei assistenziali primo e secondo piano sono stati dotati di una sedia ergonomica con annessa bilancia per le vasche cliniche acquistate lo scorso anno.

Nel corso del 2017 le sostituzioni del personale di assistenza sono state assunte, da graduatoria, a tempo determinato questo, con l'obiettivo di ridurre i costi, di aumentare la qualità professionale dei collaboratori e di stimolare la fidelizzazione.

Per tutto l'anno 2017 è stato utilizzato in tutti e quattro i nuclei assistenziali materiale monouso per l'igiene quotidiana degli Ospiti.

Si è mantenuta la buona prassi di organizzare riunioni mensili di nucleo e nei servizi.

Per quanto riguarda i PAI, la presenza del nuovo Coordinatore Sanitario ha dato un taglio più professionale con la definizione di obiettivi legati all'Ospite e l'impegno di tutti i professionisti a focalizzare la propria attenzione sulla propria area di competenza. Nell'equipe di PAI è stata mantenuta la presenza della figura dell'OSS.

Si è continuato a lavorare nell'ottica dei "gruppi di lavoro" come metodologia operativa che ha permesso la condivisione e la discussione delle scelte e delle attività gestionali.

Nell'ambito delle attività di animazione è continuato il percorso di una programmazione anticipata mensile e integrata fra i nuclei e il centro diurno. Tra le attività di animazione si continua il progetto intergenerazionale, per potenziare il legame tra generazioni e tra la struttura e il territorio. Il progetto coinvolge l'asilo nido sovracomunale di Nomi – Pomarolo – Villa Lagarina e prevede incontri periodici e programmati che vedono coinvolti gli Ospiti della Casa di Riposo e i bambini dell'asilo nido in attività comuni. Gli animatori hanno continuato ad occuparsi di tutte le esigenze degli anziani in un'ottica psico-sociale e relazionale, sono continuate le uscite dalla struttura. Sono proseguite le attività cognitive con i gruppi di riattivazione cognitiva (basati sul valore del CDR), differenziati secondo le capacità cognitive e relazionali dei singoli Ospiti. Sono continuate le attività specifiche di incontro tra ospiti di nuclei diversi che hanno permesso una migliore gestione degli aspetti relazionali e sociali.

Il lavoro dei fisioterapisti è stato mantenuto nella direzione di una migliore risposta alle esigenze degli anziani con la programmazione anticipata settimanale di tutti i trattamenti decisi in sede di PAI.

E' continuato il sistema di comunicazione con una linea diretta, tramite l'interfaccia aziendale, attraverso la quale tutti possono comunicare con le figure di coordinamento e con il direttore.

E' stata collocata un'ideale cartellonistica in tutta la struttura che indica: passaggi, locali e le varie attenzioni per la sicurezza.

In autunno 2017 si è provveduto all'attivazione di un modello di telefonia interna DECT in sostituzione del sistema attuale, con attivazione di una centralina telefonica.

SERVIZI AUSILIARI - RISTORAZIONE

Durante il 2017 si è continuato con la revisione del piano delle attività per l'attivazione di nuove procedure legate alla preparazione dei piatti freschi. Si è completato il piano di autocontrollo HACCP con la collaborazione dello studio Brandolese, è in lavorazione un documento riguardante il collegamento della cucina centrale con le cucinette di nucleo.

Grazie all'attività della dietista, la dott.ssa Maria Brida, si è continuato con la rivisitazione del menù invernale ed estivo con una conseguente impostazione dei capitolati di appalto. I nuovi menù sono stati impostati tenendo conto delle richieste degli anziani e delle segnalazioni del Comitato degli Ospiti e dei Familiari.

SERVIZI AUSILIARI – GUARDAROBA E LAVANDERIA

In tutti e quattro i nuclei assistenziali è continuato con il conteggio settimanale della biancheria piana al fine di conseguire una migliore gestione delle consegne da parte del servizio di lavanderia e guardaroba.

SERVIZI AUSILIARI – IGIENE AMBIENTALE

La responsabile del servizio di igiene ambientale ha provveduto a rivedere nuovamente la turnistica e il piano delle attività al fine di privilegiare la pulizia delle stanze degli ospiti, dei bagni e degli spazi comuni.

Sono stati introdotti dei nuovi prodotti ecologici, per una maggiore sicurezza del personale e del rispetto per l'ambiente, con l'introduzione di ionizzatori per l'aria ambientale.

AREA SANITARIA DI DIAGNOSI E CURA

Con le innovazioni portate dal nuovo Coordinatore Sanitario si è continuato e si continua tutt'ora a lavorare alla procedura per il trattamento delle lesioni da compressione, in linea con le indicazioni dell'APSS e alla procedura per la gestione del dolore, secondo le indicazioni dell'OMS.

Sono state ridotte le contenzioni fisiche e farmacologiche, anche attraverso l'utilizzo di terapie alternative.

E' stata mantenuta la collaborazione con la dietista al fine di formulare, assieme al team di cucina, il menù estivo e invernale.

Si è tenuta in considerazione la procedura relativamente alla prevenzione della malnutrizione con allegato "il dietetico", un documento che regola il vitto e le eventuali diete speciali per gli ospiti della struttura, in modo tale che ad ogni ospite venga assegnata la dieta personalizzata in base alle problematiche presenti.

Tale strumento è utile sia alla cucina che al personale che lavora ai piani, nella prenotazione di un vassoio di dieta speciale richiesto dal medico. La dietista perfeziona lo schema dieta già preparato nel dietetico con le modifiche personali dietetiche adeguate ad ogni singolo ospite.

Si è continuato a porre l'attenzione al controllo dell'alvo attraverso l'impiego di lassativi emollienti in sostituzione di lassativi maggiormente irritanti rispettando i documenti di indirizzo aziendale.

Sono stati discussi, in sede del Comitato Etico, i PAI per la gestione di fine vita ogni qual volta ciò si sia dimostrato necessario.

Si è lavorato secondo il sistema di controllo farmaci della Busterspid con sistema Bustermed.

E' continuata la revisione dei piani terapeutici con riduzione della polifarmacoterapia, in linea con le indicazioni di Joint Commission International.

B. Area di gestione della qualità

Predisposizione di un nuovo sistema di procedure: nuovo format con condivisione documentale con le diverse figure professionali attraverso gruppi di lavoro dedicati per ogni procedura.

Proseguo di un sistema razionale di qualità con audit periodici nei nuclei, con verifiche puntuali anche attraverso colloqui con ospiti, operatori e famigliari.

Esecuzione di controlli microbiologici con prelievi di materiale in cucina e piastramenti nei vari locali dei nuclei assistenziali.

Continuo monitoraggio di un sistema di reporting riguardante le non conformità e gli incident reporting.

Collaborazione con la dietista per la predisposizione del capitolato della cucina e del menù stagionale.

C. Area di gestione della formazione

Si continua con la convenzione con l'APSP Residenza Valle dei Laghi di Cavedine per i corsi di formazione ECM e non ECM. Attivazione, inoltre, di modalità di formazione "on the job". Programmazione del Piano della formazione con l'integrazione delle richieste inoltrate, informaticamente, direttamente dalle diverse figure professionali.

D. Convenzioni attivate

Nel corso dell'anno sono state mantenute alcune gestioni associate con l'APSP Residenza Valle dei Laghi di Cavedine relative a: gestione della funzione di Direzione, del servizio ICT e della formazione.

E. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e agricolo

E' iniziata regolarmente, nel 2015, la costruzione della nuova RSA di Volano.

Con determinazione del direttore n. 20 del 30/04/2014, rettificata per errori materiali con successivo atto del 20/05/2015 nr. 26, esecutive, è stato approvato il progetto esecutivo per un importo totale di € 11.500.000,00; In particolare:

1. i costi complessivi previsti in ordine alla realizzazione dell'investimento in argomento ammontano quindi a complessivi € 11.500.000,00;
2. che la spesa prevista beneficiava di un finanziamento di € 9.990.000,00 da parte della Provincia Autonoma di Trento (determina del dirigente n. 267 del 20/12/2013) e di un intervento per € 1.510.000,00 con oneri propri di bilancio aziendale o con stipula di mutuo come previsto dalla determinazione del Direttore nr. 20 del 30/04/2014 al punto 2;

A seguito della procedura di scelta del contraente, con verbale del 09/03/2015, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all'ITI Impresa Generale Spa con sede in Modena, con il ribasso contrattuale complessivo del 42,740 % sull'importo a base d'asta di complessivi € 9.055.535,07 di cui € 8.853.035,07 soggetti a ribasso ed € 202.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

E' stato successivamente firmato il contratto d'appalto Rep. N. 215/2015 sottoscritto in data 07/05/2015 dal Direttore in rappresentanza dell'A.P.S.P. Opera Romani di Nomi e il Sig. Andrea Mazzini legale rappresentante dell'impresa "ITI Impresa Generale Spa" di Modena, registrato a Rovereto il 13/05/2015 al n. 469 serie III.

Il verbale di consegna lavori è stato redatto in data 20/05/2015 con inizio dei lavori per lo stesso giorno.

La struttura prevede 80 posti letto con la chiusura della Casa Albergo e del nucleo Palazzina. Verrà anche superato il modello di stanze a tre posti attualmente presenti al primo e secondo piano della Struttura Centrale.

Nella nuova RSA è previsto un nucleo da 20 posti per la cura delle demenze.

E' stato affittato il Maso Romani e la relativa pertinenza agricola per tutto l'anno che proseguirà fino al 2024; altri terreni agricoli (circa 30000 mq.) affittati fino al 2031; 8 appartamenti di cui 7 affittati e 1 in ristrutturazione, con la previsione, nel corso del prossimo anno, di procedere all'affitto anche di quest'ultimo; 2 unità commerciali regolarmente affittate con scadenza contratto nel 2019 per il locale posta e 2022 per il locale tabacchino.

F. Servizi attivi verso l'esterno

L'azienda ha regolarmente gestito le attività relative al servizio pasti per utenti esterni e le attività offerte presso il Centro diurno. Durante l'anno gli utenti del Centro diurno si sono integrati con gli Ospiti della RSA per delle attività di animazione da svolgere in comune.

Nel corso del 2015 si è ottenuta l'Autorizzazione alla modifica della struttura mediante l'aggiunta delle funzioni ambulatoriali di: geriatria, cardiologia, neuropsicologia, psicologia clinica, psicoterapia, podologia, medicina dello sport e punto prelievi. Tale progetto è rimasto in stand by a causa dell'estrema fluidità del contesto politico e della conseguente imprevedibilità delle prospettive aziendali. Nel 2017 si preveduto di dare seguito a questo progetto lavorando per ottenere l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria delle funzioni ambulatoriali di cui sopra. Si ipotizza l'apertura di tali ambulatori per esterni nella prossima primavera.

Nel corso del 2016 sono stati attivati i seguenti servizi innovativi a domicilio per l'utenza esterna svolti da personale dipendente dell'ente o da collaboratori individuati e appositamente incaricati: servizi di podologia, fisioterapia, assistenza domiciliare di base, servizi infermieristici, psicologia e neuropsicologia. Nel corso del 2017 tali servizi sono stati portati avanti soprattutto il servizio di podologia, fisioterapia e assistenza domiciliare di base.

G. Collaborazioni esterne con enti, associazioni, istituzioni e professionisti

Attivate alcune convenzioni con scuole per attività di tirocinio: Corso di laurea in fisioterapia, scuola per OSS e scuola Don Milani. Sono stati attivati dei progetti di tirocini di persone svantaggiate per l'avviamento al lavoro in collaborazione con l'Agenzia del lavoro. Il 2017, come nell'anno precedente, ha visto anche l'attuazione dell'iniziativa "*I giorni dell'Alzheimer*" in collaborazione con l'Apsd di Cavedine e i comuni di Cavedine, Madruzzo, Pomarolo, Valle dei laghi, Nomi, Volano e la Comunità Valle dei laghi; l'iniziativa era diretta a produrre interventi di formazione e prevenzione in tema di malattia di Alzheimer.

E' proseguita regolarmente in collaborazione con l'asilo dell'infanzia di Nomi, il percorso di incontro intergenerazionale tra i bambini e gli ospiti dell'RSA di Nomi.

Nel corso del 2017 è proseguita una consulenza tecnico-ingegneristica esterna con funzione di ufficio tecnico. In particolare, a cura del servizio ICT di Cavedine – Nomi, l'uso di una piattaforma virtuale di comunicazione, necessaria alla messa in condivisione di database ed informazioni per l'attivazione, nel gennaio 2017, di un "Ufficio virtuale" tra le due aziende. Contestualmente la gestione delle attività correlate a Provider formativo ECM sono svolte dal personale dell'azienda di Nomi e le funzioni di RSPP sono state prese in carico dal Responsabile di Cavedine. E' stata anche stabilizzata e meglio strutturata la collaborazione con la dietista.

Nel corso dell'anno, è proseguita la condivisione del direttore con Cavedine, oltre alle altre collaborazioni previste dall'Ufficio Unico.

H. Indicatori, gestione dei dati

Nell'anno 2015, l'azienda ha partecipato al "Progetto Indicatori" attivato dalla Residenza Valle dei laghi di Cavedine.

A partire dal 2016 tale progetto si è unificato con un analogo percorso di UPIPA sotto il nome di "Indicare Salute". A tale progetto ha aderito anche la nostra azienda con la raccolta di alcuni indicatori, indicatori che durante il 2018 saranno implementati.

I. *Percorso di informatizzazione*

E' stato portato avanti il progetto, partito nel 2015, di attivazione di postazioni con PC fissi in progressiva sostituzione del modello di rete wireless.

Nel corso dell'anno 2016 il responsabile ICT aziendale ha ristrutturato il sistema informatico al fine di avviare, con il primo gennaio 2017, un "Ufficio virtuale". Durante il 2017 è stata utilizzata l'interfaccia aziendale, costruita nel corso del 2016, portale attraverso cui l'azienda e il personale mettono in condivisione tutte le informazioni, le comunicazioni, gli avvisi e i documenti del sistema di Qualità e del Servizio di Prevenzione e Protezione. È in fase di attivazione il progetto pilota finalizzato allo sviluppo di una Cartella Sanitaria che dovrà sostituire la cartella informatizzata ABC. E' stata attivata inoltre la possibilità, da parte di chiunque, di segnalazione di fatti di corruzione attraverso il sito web aziendale.

J. *Interventi sulla sicurezza*

E' stata completata la formazione antincendio: il 98% degli operatori ha effettuato il corso. In dicembre 2017 è stata effettuata una prova di evacuazione presso la struttura di via Roma con la simulazione di cinque scenari diversi: incendio, fuga di gas, simulazione di fuga di un Ospite, crollo di tetto e sottotetto e con l'utilizzo del sistema di comunicazioni della protezione civile "Tetra".

E' emerso durante il corso del 2016 che parte della pregressa formazione in materia di sicurezza sul lavoro, acquisita come valida nel conteggio della formazione obbligatoria, non rispondeva pienamente a quanto previsto dalla normativa (formatore accreditato). Pertanto si è ritenuto utile resettare la situazione e provvedere al rispetto della normativa attraverso l'utilizzo degli eventi formativi proposti nell'ambito della convenzione in materia di salute e sicurezza. Tali attività è proseguita anche nel corso del 2017 e proseguirà anche per l'anno a venire. Diversi eventi formativi hanno riguardato più o meno direttamente il tema della sicurezza. In particolare si segnala il corso sugli "Abusi e maltrattamenti nella terza età", che non ha precedenti analoghi sulla tematica, in provincia.

K. *Carta dei Servizi*

Nel corso del 2017 sono stati modificati alcuni standard della Carte dei Servizi.

L. *Sito WEB*

In ottobre 2017 l'Ente ha aderito al progetto UPIPA Web mediante il quale UPIPA ha messo a disposizione una piattaforma Web che l'Ente nei primi mesi del 2018 provvederà ad integrare e personalizzare.

M. *Spending Review*

E' stata attivata una puntuale politica di spending review che ha permesso all'azienda di produrre analisi relative ai costi di gestione e ai possibili ambiti di miglioramento. Permangono i problemi legati al venire meno dei posti coperti da Ospiti con residenza fuori

provincia, come riportato più oltre. Si è provveduto anche nel corso del 2017 a rivalutare alcuni acquisti relativi a presidi sanitari (guanti, etc.) con l'obiettivo di ridurre la spesa generata da tale tipologia di fornitura.

Si è lavorato, durante il 2017, sulla razionalizzazione dei farmaci, che sono stati utilizzati secondo linee e Clinical Pathway, ottenendo un risultato in termini di spesa, infatti l'azienda è fra le più virtuose del Trentino in termini di consumo di farmaci.

3 Piano Programmatico Triennale 2018-2020

3.1 Introduzione

Predisporre un piano programmatico triennale significa, per l'organizzazione, riflettere e interrogarsi sulla *mission* e sui valori di fondo che la ispirano, ricavandone alcune grandi direttrici che conducano l'azienda a realizzare compiutamente i propri obiettivi. Un ruolo di primo piano deve essere riservato al raggiungimento di livelli di "eccellenza" nell'assistenza all'anziano in condizioni di fragilità, essendo questa la nostra missione principale. L'analisi dei punti di forza e di quelli di debolezza in relazione al panorama provinciale ed extra provinciale, permette di disegnare gli obiettivi strategici (le direttrici da seguire), gli obiettivi operativi (le mete da raggiungere) e le linee di azione (come raggiungere le mete).

Il sistema delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sta fronteggiando un periodo di profondo mutamento: le modifiche dell'ordinamento introdotte con la legge regionale n. 7 del 21 settembre 2005, il radicale cambiamento nelle caratteristiche nelle esigenze del cliente di riferimento, i mutati profili di autonomia dell'anziano che hanno portato sempre più in primo piano gli aspetti legati alla cognitività, i temi legati alla qualità e alla sicurezza delle prestazioni, rappresentano le nuove sfide per le neonate Aziende. Una particolare attenzione va data al tema della gestione del dolore nell'anziano.

Affrontare al meglio le nuove sfide, significa dotarsi di una "vision", ovvero fare propria la capacità di analizzare il panorama attuale per immaginare la situazione futura con la consapevolezza che l'adozione di un piano strategico consente di:

- 1) evitare l'errore di concentrarsi unicamente sui risultati a breve termine;
- 2) riflettere sul tipo di organizzazione che desideriamo per i prossimi anni;
- 3) predisporre un sistema di obiettivi e di valutazione dei risultati.

L'obbligatorietà della predisposizione di un piano triennale da parte delle A.p.s.p., deve essere interpretata in questo senso e quindi, ben al di là di un mero assolvimento di obblighi normativi. La pianificazione strategica, deve diventare una chiara scelta gestionale e un'importante occasione di miglioramento organizzativo.

L'approccio secondo il quale è stato predisposto il presente piano triennale è quello "razionalista". A partire dall'esplicitazione del sistema di Mission, Visione e Valori organizzativi, si sviluppa l'approccio attraverso le seguenti fasi metodologiche:

- 1) Analisi della situazione interna ed esterna;
- 2) Definizione degli obiettivi;
- 3) Definizione delle linee d'azione e degli indicatori;
- 4) Analisi di fattibilità;
- 5) Attuazione del piano;
- 6) Monitoraggio.

I punti 1 e 2 appartengono alla fase di *diagnosi*, i punti 3, 4 e 5, a quella della *progettazione*, mentre il punto 6 rappresenta lo stadio del *monitoraggio*.

3.2 Mission, Vision e Valori

Il piano triennale va senz'altro inserito nel contesto valoriale dell'organizzazione, pena la sua inefficacia. Non deve esistere soluzione di continuità tra le attività legate ai progetti e gli obiettivi e tra gli obiettivi e il complesso valoriale dell'organizzazione. L'A.p.s.p. "Opera Romani", esplicita i propri valori e i propri principi in alcuni importanti documenti:

- 1) Carta dei Servizi;
- 2) Carta dei diritti dell'anziano;
- 3) Politiche aziendali;
- 4) Statuto dell'azienda.

Nella Statuto è esplicitata la Visione dell'azienda: *"L' "Opera Romani" si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di servizi socioassistenziali e socio-sanitari."* (Statuto dell'A.p.s.p. "Opera Romani", art. 2).

La Carta dei diritti dell'anziano esplicita con chiarezza i diritti che l'azienda riconosce ad ogni utente.

Nei documenti delle Politiche aziendali vengono esplicitate le politiche attuate dall'azienda in relazione ad ogni ambito di attività.

In riferimento alla Missione aziendale, esplicitata nella Carta dei Servizi, l'A.p.s.p. "Opera Romani", si impegna a fare propri alcuni principi fondamentali quali l'equità e l'imparzialità della propria azione organizzativa, la garanzia di continuità assistenziale, i principi di efficienza ed efficacia dei servizi assistenziali, la partecipazione delle parti interessate e il miglioramento continuo dei livelli qualitativi.

3.3 Il processo di pianificazione

3.3.1 Fase di diagnosi

L'analisi della *Mission*, della Visione e dei Valori, costituisce la cornice strategica entro la quale può realizzarsi il processo di pianificazione che ha inizio con la fase di diagnosi e, in particolare, con l'analisi del contesto entro il quale opera l'azienda. La logica seguita per sviluppare la fase di diagnosi, è la metodologia S.W.O.T. (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) secondo i quattro elementi delle minacce, delle opportunità, dei punti di forza e debolezza.

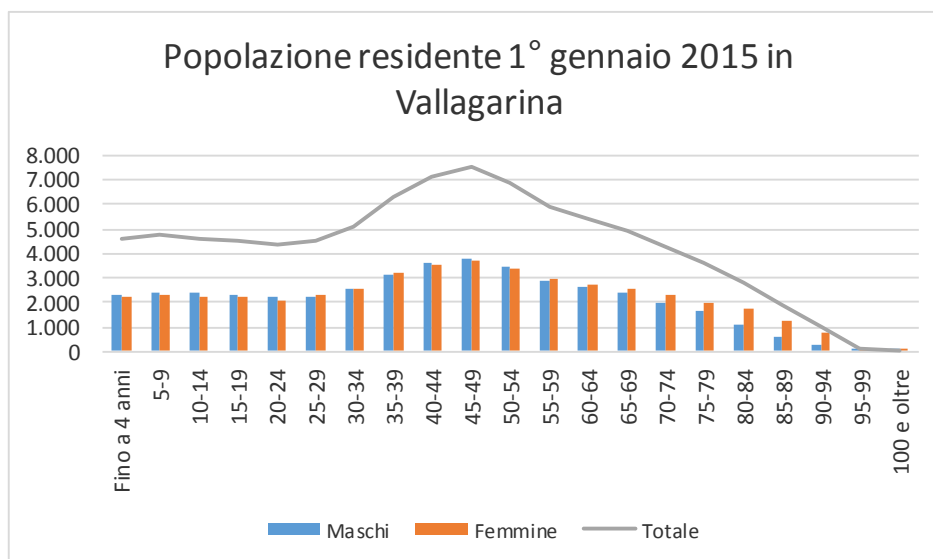
Minacce

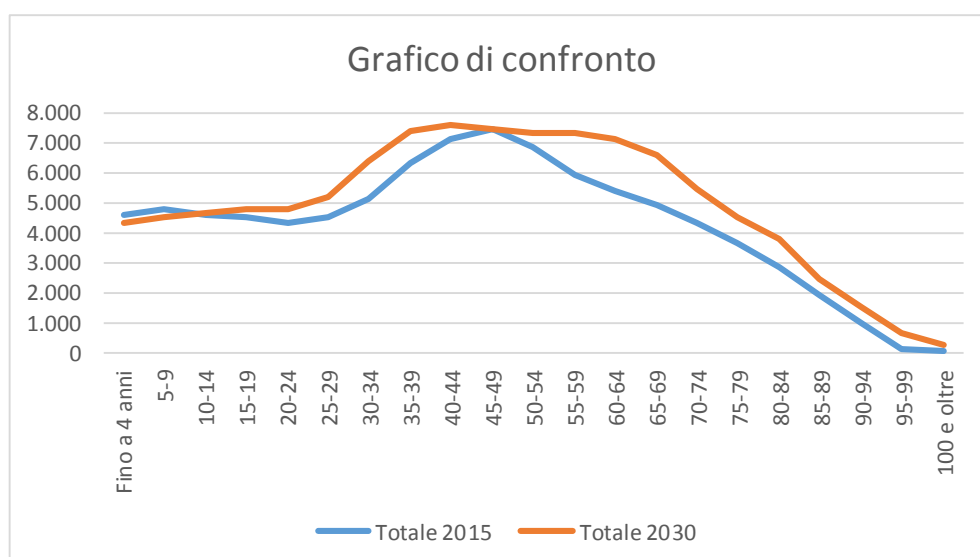
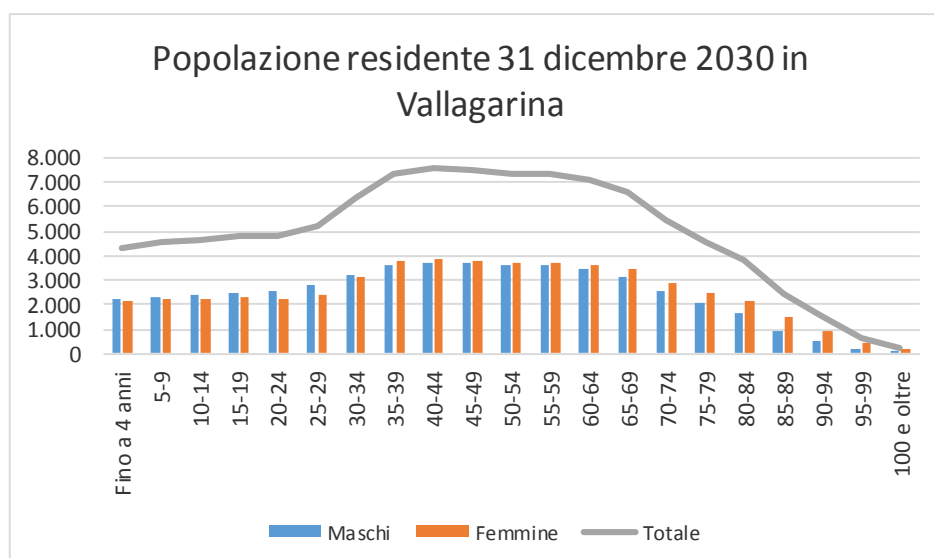
- 1) *Profilo di autonomia degli ospiti.* Il progressivo aggravamento degli ospiti della RSA è un processo continuo e inesorabile al quale si assiste da qualche anno a questa parte e che continuerà anche in futuro. Ci si riferisce, in particolare, oltre che ai livelli di autonomia fisica, soprattutto ai problemi legati alla cognitività e ai disturbi del comportamento i quali richiedono specificità di spazi e di interventi. Si tratta di un punto molto importante che va monitorato, progettando e attivando nuovi servizi di riabilitazione e stimolazione neuropsicologica oltre ad interventi di trattamento dei disturbi comportamentali.

Da rilevare, inoltre, come la tematica relativa alla gestione del dolore nell'anziano, assumerà una sempre maggiore importanza negli anni futuri rappresentando un elemento particolarmente distintivo in relazione alla reale qualità dei servizi offerti.

L'azienda punta, in relazione all'apertura della nuova RSA, ad attivare dei posti ulteriori (15) per il trattamento delle demenze, in modo da rispondere a dei bisogni del territorio. L'accreditamento di 15 nuovi posti da nucleo in aggiunta ai 5 già presenti attualmente, da destinare al nucleo da 20 posti progettato presso la nuova RSA di Volano, non appare, nello scenario attuale, scontato, divenendo quindi fondamentale la predisposizione di scenari differenziati in vista del 2018, anno di apertura della nuova RSA di Volano.

- 2) *Bisogni di tipo sanitario.* Si assiste ad un progressivo e rilevante aumento, negli ospiti, dei bisogni di tipo sanitario. Si tratta di un processo in corso già da tempo. Da questi segnali e dalla necessità di realizzare un governo di tali processi organizzativi, sorge la necessità di adottare modelli di riferimento di eccellenza quali quelli proposti da Joint Commission International. Nel corso del triennio, s'intende lavorare al fine di attivare alcuni standard JCI e, in particolare, quelli sovrapponibili con gli standard richiesti dalle procedure di accreditamento istituzionale. A questo aspetto critico, si associa la necessità di monitoraggio dell'attività aziendale attraverso indicatori clinici adeguatamente gestiti anche in ottica di benchmarking di sistema.
- 3) *Scenario sociale.* Le previsioni demografiche delineate dagli studi della PAT, prospettano un invecchiamento della popolazione della Comunità di valle della Vallagarina come di seguito riportato:





Si tratta di uno scenario che richiederà una crescente capacità di risposta ed ingenti risorse pubbliche. Un ruolo centrale sarà riservato alle politiche di prevenzione, alla capacità di mantenere l'anziano al proprio domicilio e alle politiche di coinvolgimento e formazione delle famiglie. Da questo punto di vista, la sfida per le aziende come la nostra sarà quella di delinearci come possibile risposta di alto livello qualitativo con costi assolutamente competitivi: questo può essere ottenuto puntando sul valore aggiunto rappresentato dalle persone e dalle capacità organizzative. La parola d'ordine è: prezzo medio, qualità eccellente.

Da considerare la tendenza a mantenere al domicilio le persone ed ivi assisterle così come attuato dalle politiche provinciali e dalle relative normative inerenti l'assegno di cura.

- 4) *Aspettative del cliente e qualità attesa.* Sono decisamente aumentate le aspettative dei famigliari e degli ospiti in relazione ai livelli di qualità dei servizi offerti. La sfida della qualità è senz'altro la sfida più impegnativa che le aziende dovranno raccogliere per il futuro.
- 5) *Aziendalizzazione e mercato.* Indubbiamente, per il futuro, le aziende si dovranno confrontare con una situazione di quasi-mercato. L'aziendalizzazione unitamente

all'arrivo di soggetti privati, potrà introdurre nel sistema alcuni elementi di competizione e quindi di selezione dell'eccellenza.

- 6) *Posti letto di Bolzano*. Un problema che la nostra azienda ha affrontato è costituito dal venir meno degli ospiti provenienti dalla provincia di Bolzano. Si tratta di un problema che si ripercuote sui bilanci aziendali. Va anche detto che, attualmente, è presente un solo posto letto attivo e, quindi, la significatività di tale impatto risulta alquanto ridotta.
- 7) *Finanziamenti provinciali e rette*. La PAT, per il 2017, ha sostanzialmente mantenuto invariato il finanziamento alle strutture, risultato di una riduzione significativa fatta negli anni precedenti, che arriva al 4-5%. Da considerare la riduzione generalizzata dei contributi provinciali per l'acquisto di attrezzature. Permane, inoltre, un sostanziale vincolo molto stringente, relativamente alla possibilità di aumento delle rette. Si attende, inoltre, da parte della PAT, l'approvazione di direttive triennali per la razionalizzazione della spesa.

Opportunità

Le minacce che si prospettano all'orizzonte, possono e devono essere, quando possibile, trasformate in opportunità, diventando altrettante ragioni per ridefinire le attività e la struttura organizzativa aziendale in relazione ai possibili scenari futuri. In relazione a questo, possono essere considerate delle opportunità i seguenti aspetti:

- 1) *La legge provinciale n. 13 del 27 luglio 2007*. L'attuazione della legge n. 13 del 27 luglio 2007, aprirà nuove prospettive ai sistemi di welfare territoriali, consentendo alle nuove aziende di giocare un ruolo di primo piano all'interno della Comunità di valle.
- 2) *La Qualità*. L'adozione di modelli della qualità, di requisiti per l'accreditamento, di strumenti per il governo qualitativo dei servizi, rappresenta un grande sforzo organizzativo di mezzi economici, materiali e di risorse umane ma rappresenterà, in misura sempre maggiore, un elemento di vantaggio competitivo per le aziende. L'A.p.s.p. Opera Romani, dovrà senz'altro intraprendere un percorso virtuoso verso la realizzazione di modelli di Qualità efficienti ed efficaci, in linea con i requisiti di accreditamento e con le migliori pratiche internazionali. Nei primi mesi del 2017 l'Ente ha ricevuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale;
- 3) *I finanziamenti supplementari*. L'utilizzo accorto e produttivo di tutte le possibili fonti di finanziamento dei progetti (BIM, Progetti finanziati dall'Apss, Progetti finanziati dalle fondazioni, Progetti finanziati dalle Casse Rurali) può consentire un'importante crescita complessiva dell'organizzazione e delle attività. Anche nel corso del 2018, l'azienda dovrà aumentare la propria capacità di attrarre finanziamenti esterni su progetti di alta qualità e per interventi formativi;
- 4) *Attivazione di nuovi servizi con risorse aziendali*. L'azienda, proprio in relazione alla particolare congiuntura economica, deve avere la lungimiranza di proseguire nell'apertura di servizi verso l'esterno e verso l'interno. La parola d'ordine dovrebbe essere questa: prezzo medio – qualità eccellente. Questa è la sfida per il futuro delle nostre aziende. L'Opera Romani possiede risorse professionali interne non

ancora completamente sfruttate che possono consentire l'attivazione di nuovi servizi sia verso l'interno che verso l'esterno. L'occupazione di spazi quali i servizi domiciliari e la formazione ECM potrebbero permettere all'azienda di sviluppare nuovi ambiti di attività a cui va aggiunto un servizio sulle problematiche dell'anziano, interamente gestito con professionalità aziendali.

- 5) *La nuova struttura di Volano.* La nuova RSA potrà, accanto all'attivazione di specifici servizi per persone con disturbi cognitivi, delinearsi quale luogo flessibile per l'accoglimento anche temporaneo di persone con problematiche sul piano cognitivo. Si tratta di caratterizzare la nuova struttura per capacità e caratteristiche del tutto nuove, di alta qualità, efficienza e d efficacia.

Punti di forza

E' possibile evidenziare, in maniera descrittiva, i seguenti punti di forza:

- 1) *Il potenziale delle persone che lavorano in azienda.* E' indubbio che in azienda siano presenti notevoli potenzialità ancora inesprese che ben fanno sperare per il futuro. Si tratta di favorire, senza esitazioni, una crescita professionale del personale, chiarendo le aspettative aziendali;
- 2) *Gli spazi e la collocazione territoriale.* All'interno dell'azienda sono presenti ampi spazi potenzialmente sfruttabili per attività diverse. Si tratta di un elemento di forza che va senz'altro sfruttato e valorizzato. Anche la collocazione territoriale, pone l'Opera Romani in una posizione di vantaggio nell'ottica dell'offerta di nuovi servizi alla popolazione.
- 3) *Nuova RSA di Volano (attualmente approvata la quarta variante).* La nuova struttura di Volano, rappresenta senz'altro un'occasione per incrementare significativamente i livelli di qualità dei servizi offerti. Inoltre, considerata la presenza di un nucleo per le demenze da 20 posti, la struttura potrà delinearsi come un centro di eccellenza non solo in Trentino ma anche a livello nazionale.
- 4) *Rapporti con le rappresentanze sindacali.* All'interno dell'azienda sono presenti buoni rapporti sindacali basati sulla collaborazione reciproca.
- 5) *Volontariato.* Presenza di un volontariato organizzato, formato e regolarmente assicurato. Le associazioni di volontariato hanno chiesto alla nostra azienda di progettare e realizzare percorsi formativi di qualificazione del volontariato.

Punti di debolezza

- 1) *Nuova RSA di Volano.* La nuova struttura di Volano rappresenta senz'altro un punto di forza per l'Opera Romani. Rimane tuttavia l'incognita dei 15 posti da nucleo che la PAT dovrebbe riconoscere all'azienda, aspetto, questo, non del tutto scontato. Si dovranno prevedere diversi scenari operativi, pur in grado di garantire il funzionamento della struttura in un quadro di equilibrio di bilancio;
- 2) *Settore assistenziale.* Si registra la necessità di crescita del personale attraverso percorsi formativi specifici e puntuali. Il quadro complessivo evidenzia ancora molti limiti e nodi critici che devono essere superati attraverso interventi formativi accuratamente progettati;

3.3.2 Fase di progettazione e obiettivi strategico - operativi

Illustrate, per punti, le attività svolte nel corso dell'anno 2017, con alcuni accenni alla progettazione 2018/2020, si tratta, ora, di tradurre in ulteriori obiettivi operativi il lavoro che rimane da realizzare nel prossimo triennio, integrandolo con le nuove opportunità che si sono evidenziate nel corso del 2017.

Nella fase di progettazione sono state tenute ben presenti le peculiarità aziendali e ci si è assicurati che le linee d'azione, rispettino il percorso tracciato dagli obiettivi strategici. La dimensione temporale di medio-lungo termine, fa degli obiettivi strategici il riferimento per il triennio di programmazione.

La scelta aziendale è stata quella di strutturare il piano degli obiettivi su tre livelli: obiettivi strategici, obiettivi operativi, linee d'azione e singoli progetti. Gli obiettivi strategici si caratterizzano quali linee d'indirizzo che declinano gli indirizzi della programmazione provinciale e la *mission* aziendale fungendo da riferimento per tutto il triennio.

Gli obiettivi operativi esplicitano le mete aziendali mentre le linee d'azione rappresentano lo sviluppo di tematiche dettagliate che trovano realizzazione nei singoli progetti assegnati alle diverse articolazioni aziendali.

Gli obiettivi strategico – operativi

Equilibrio economico aziendale

L'analisi della sostenibilità economica della gestione dell'ente nel medio-lungo periodo è stata analizzata con la predisposizione del piano economico triennale. L'aspetto che più caratterizza e condiziona lo scenario futuro, è legato all'apertura della nuova struttura di Volano con i relativi costi associati. In particolare, si tratterà di predisporre un piano principale che preveda l'accreditamento dei 15 posti da nucleo aggiuntivi ai 5 già presenti ma anche un piano B, che contemperi il possibile diniego a nuovi accreditamenti di posti da parte della PAT.

Sempre nell'ottica di ottimizzazione delle risorse è prevista l'implementazione dell'"Ufficio unico virtuale" tra le A.p.s.p. di Nomi e Cavedine, già deliberata dai Consigli di Amministrazione delle rispettive aziende, che ha visto la luce nel gennaio 2017. Si tratta di fatto, di una forma di gestione associata delle attività a Provider formativo ECM che a partire dal 2018 saranno svolte dal personale della azienda di Nomi in forma completamente autonoma e che le funzioni di RSPP siano prese in carico in forma definitiva dal Responsabile del medesimo Servizio di Cavedine.

Da luglio 2015, il direttore svolge le medesime funzioni, a scavalco, con l'A.p.s.p di Cavedine

TEMPISTICA: "Ufficio unico virtuale" attivato nel gennaio 2017 e da implementare nel corso dell'anno.

Qualità dell'assistenza alla persona: aspetti assistenziali e sanitari

Per quello che riguarda la qualità dell'assistenza si ritiene fondamentale proseguire sulla strada della ricerca del confronto con altre aziende analoghe relativamente ad una serie di indicatori clinici. Da questo punto di vista, la collaborazione con l'A.P.S.P. di Cavedine ha permesso di iniziare un percorso di miglioramento continuo. E' necessario che l'azienda monitori la qualità dell'assistenza socio sanitaria e riabilitativa anche attraverso altri parametri: Standard della carta dei servizi, suggerimenti e reclami, non conformità, incident

reporting ecc. Tali dati si è iniziato a raccogliarli, analizzarli ed elaborarli in documenti specifici di reporting, con le successive azioni correttive.

Implementare modalità di diagnosi precoce e di trattamenti mirati al fine di limitare gli accessi al PS e le ospedalizzazioni.

Progettati ma da implementare percorsi di gestione del dolore integrati con interventi farmacologici e non farmacologici.

Progettato e realizzato i percorsi di gestione della fine vita, da implementare il sostegno al lutto per i famigliari.

Realizzato, da implementare da parte del servizio di fisioterapia un piano di controllo di strumenti ed ausili nonché della loro manutenzione.

Per il 2018 si provvederà a richiedere l'autorizzazione per l'esercizio per gli ambulatori di geriatria, cardiologia, neuropsicologia, psicologia clinica, psicoterapia, podologia e medicina dello sport .

Una importantissima iniziativa che si svilupperà nel corso del 2018, riguarda il progetto denominato " Dementia Friendly Community". Si tratta di un percorso di riconversione del territorio in un'ottica di miglioramento del livello di consapevolezza collettiva rispetto alla demenza e di ciò che essa determina oltre ad essere in grado di dare supporto alle persone che ne soffrono e ai loro caregivers. Il progetto vedrà il coinvolgimento delle forze di volontariato del territorio e del Comune di Nomi. E' programmata un'attività di marketing per la pubblicizzazione dei nostri servizi esterni da realizzare con brochure e manifesti oltreché attraverso i giornali e il sito internet aziendale.

TEMPISTICA: interventi da realizzare entro la fine 2018.

Progetto adeguamento ausili antidecubito

Sulla base di una verifica tecnica, eseguita nel corso del 2016, sono emersi grossi limiti nella capacità aziendale di rispondere ai diversi livelli di rischio di sviluppo di lesioni da compressione. E' stato predisposto un progetto triennale di adeguamento, durante il 2017 sono stati acquistati materassi antidecubito, secondo lo studio eseguito. Durante il 2018 si lavorerà per l'adeguamento necessario per gli altri ausili.

TEMPISTICA: interventi da realizzare entro fine 2018.

Sviluppo dei servizi per esterni

Si è ottenuto l'Autorizzazione alla modifica della struttura mediante l'aggiunta delle funzioni ambulatoriali di: geriatria, cardiologia, neuropsicologia, psicologia clinica, psicoterapia, podologia, medicina dello sport e punto prelievi. Sarà oggetto di lavoro per l'anno 2017 ottenere l'autorizzazione al funzionamento di tali funzioni ambulatoriali e sarà valutata l'opportunità di accreditamento istituzionale.

E' programmata un'attività di marketing per la pubblicizzazione dei nostri servizi esterni da realizzare con brochure e manifesti oltreché attraverso i giornali e il sito internet aziendale.

E' previsto l'acquisto di strumentazione con tecnologia di campi magnetici per la lotta all'Alzheimer nonché l'acquisto di strumentazione per l'ossigeno terapia nel campo del decadimento cognitivo.

TEMPISTICA: interventi da realizzare entro fine 2018.

Attività formative

Si prevede di proseguire con le attività formative in accordo con l'A.P.S.P. di Cavedine al fine di produrre eventi formativi ECM e non, utilizzando risorse professionali interne.

L'obiettivo è quello di proporre eventi formativi diversificati e di qualità. Due elementi concorrono alla predisposizione del Piano: 1) gli obiettivi aziendali, 2) le risultante dai sistemi di incident reporting e rilevazione delle non conformità. Accanto a questi, verranno raccolte le esigenze percepite da parte di ogni figura professionale, attraverso il portale aziendale che è stato attivato nel corso del 2016.

Nel corso del prossimo anno si cercherà di impostare una collaborazione con UIIPA per una formazione divisa per ambiti specifici in base alle peculiarità degli enti provider.

E' necessario ancora migliorare la capacità di predisposizione dei PAI e l'utilizzo dei relativi strumenti di assessment.

Progettare anche interventi formativi per i famigliari e i caregiver.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018

Valorizzazione del patrimonio immobiliare: RSA di Volano

Si prevede l'apertura della nuova RSA di Volano per gennaio 2019. Attualmente, tutte le attività proseguono regolarmente. E' stato concluso il 13° SAL.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel 2018

Valorizzazione del patrimonio immobiliare: Casa Albergo e palazzina

Una particolare attenzione andrà posta alla valorizzazione della Casa Albergo in relazione ad un piano di ristrutturazione e riconversione che verrà sottoposto alla approvazione della Giunta Provinciale. L'ipotesi più probabile è quella della realizzazione di unità immobiliari per lo co-housing.

Per quanto riguarda l'area della palazzina, si prevede una possibile collaborazione con la cooperativa Villa Maria oltre all'attivazione di posti letto da RSA, a diversa intensità, a pagamento.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel triennio

Valorizzazione del patrimonio immobiliare: Casa Delaiti

Un'altra struttura sulla quale si è iniziato a fare delle riflessioni è la cosiddetta Casa Delaiti. In passato tale edificio accoglieva persone con problematiche legate all'abuso di sostanze stupefacenti. Poi dismessa e in stato di progressivo abbandono. Nell'aprile 2017 è stata stipulata una convenzione in comodato gratuito alla comunità "Voce Amica" con durata di anni trenta.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel 2018

Valorizzazione del patrimonio immobiliare: altri immobili e terreni agricoli

L'Affitto del Maso Romani e della relativa pertinenza agricola proseguirà fino al 2024; altri terreni agricoli (circa 30000 mq.) sono stati affittati fino al 2031; 8 appartamenti di cui 7 affittati e 1 in ristrutturazione con la previsione, nel corso del prossimo anno, di procedere all'affitto anche di quest'ultimo. 2 unità commerciali sono state regolarmente affittate con scadenza contratto nel 2019, per il locale posta, e 2022 per il locale tabacchino.

Riorganizzazione dell'area socio-sanitaria e assistenziale

E' importante, viste le prospettive dei finanziamenti provinciali, orientate ad una progressiva contrazione delle risorse a disposizione, ottenere una sempre maggiore efficienza della macchina organizzativa. Un settore importante che va presidiato con attenzione, è quello dell'assistenza socio-sanitaria e assistenziale. E' necessario promuovere una riorganizzazione/formazione/empowerment del personale e delle attività al fine di ottenere una diminuzione dei costi senza, tuttavia, produrre diminuzioni qualitative. Sarà compito del direttore e dei funzionari preposti, predisporre un piano di riorganizzazione complessiva che, in buona parte, è già stato implementato a partire dal mese di luglio 2015.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Adeguamento software aziendali, hardware, server centrale e telefonia

Si tratta di adeguare i software aziendali obsoleti e mal funzionanti, in modo da favorire il flusso dei processi aziendali. Ciò riguarda i software amministrativi, già in parte implementati nel 2015 e 2016 e, in particolare, il software cartella assistenziale. Per quanto riguarda quest'ultimo punto, va incentivato e proceduralizzato l'utilizzo della cartella assistenziale, al fine di ottenere una migliore raccolta delle informazioni clinico-assistenziali riguardanti gli ospiti. Andrà implementato un nuovo software nel corso del 2018, attualmente in fase di costruzione da parte della ditta GPI.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018

Servizio di manutenzione

Nel corso del 2018 il servizio di manutenzione verrà consortalizzato per un totale di circa 14 ore settimanali con l'APSP Residenza Valle del Laghi di Cavedine

TEMPISTICA: attivazione del progetto entro il 2018.

Servizio di igiene ambientale

Sono stati introdotti nuovi prodotti per una maggiore sicurezza per gli operatori e per un maggior rispetto dell'ambiente.

Attivazione di ulteriori procedure specifiche per l'igiene ambientale.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Portale aziendale

Da attivare un portale aziendale intranet con pubblicazione di tutti i documenti aziendali, di un sistema di comunicazione interno, di un sistema di raccolta dei verbali e dei moduli di comunicazione collegati alle procedure attivate.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Impianti, CPI, HACCP, controllo igiene ambientale e sicurezza

E' necessario procedere ad una razionalizzazione complessiva della gestione degli impianti e delle strutture.

E' stato rivisto e aggiornato il Certificato Prevenzione Incendi della struttura di via Roma ed in corso l'analisi di quello di Casa albergo.

Implementare delle procedure e modalità di controllo dei livelli igienico-sanitari aziendali attraverso rilevazioni periodiche microbiologiche sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2015.

Verificare il pieno rispetto della normativa HACCP anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

Attivazione di procedure specifiche nel settore della ristorazione.

Programmare almeno due simulazioni annuali del sistema di emergenza aziendale, intensificando la formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018..

Servizio di psicologia e neuropsicologia: sostegno alle famiglie e agli anziani

E' prevista il potenziamento dell'attuale servizio interno di psicologia clinica e neuropsicologia a servizio delle famiglie e degli anziani.

Il servizio, dovrà interfacciarsi con l'animazione al fine di programmare attività strutturate di stimolazione/riabilitazione cognitiva.

Negli ultimi mesi del 2016 si è provveduto all'apertura di un Centro Alzheimer che offre, in maniera gratuita, accoglienza, orientamento, consulenza specialistica di orientamento, sostegno psicologico individuale e di gruppo, percorsi di formazione.

Con cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre 2016, saranno proposti dei caffè Alzheimer, all'interno dei quali condividere esperienze e difficoltà anche con utenti esterni.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Centro diurno

Sono previste attività in integrazione con gli ospiti della RSA, in particolare, nell'area della riabilitazione/stimolazione cognitiva e dell'animazione sociale.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Immagine aziendale

Va curata l'immagine dell'azienda anche attraverso interventi concreti sul territorio, oltreché attraverso attività di marketing e gestione della stampa locale.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Progetto medicina narrativa

Proseguire il percorso per l'utilizzo della medicina narrativa (NBM), anche attraverso la creazione di un dipartimento per lo sviluppo della reminiscenza in collaborazione con la fondazione Kessler.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del 2018.

Attività anticorruzione

Programmare e realizzare tutte le attività di contrasto alla corruzione.

TEMPISTICA: progetto da sviluppare nel corso del triennio, a scorrimento.

4 Risorse umane ed economiche

La concretizzazione delle linee programmatiche, degli obiettivi, dei progetti e delle attività aziendali riportate ai punti precedenti, richiedono l'allocazione di risorse umane ed economiche. L'Opera Romani, intende avvalersi di tutte le risorse disponibili, formali ed informali, ordinarie e straordinarie. Per quanto riguarda il personale dipendente, in primis, ci si intende avvalere delle risorse considerate dalla dotazione organica prevista dal vigente regolamento di organizzazione aziendale. L'azienda intende avvalersi, inoltre, di risorse proprie del volontariato secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, nonché di risorse appartenenti all'associazionismo sociale e culturale. Il bilancio 2018 e il successivo bilancio triennale 2018-2020 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività aziendali nel pieno rispetto dell'indispensabile equilibrio economico.

Le attività aziendali pianificate e i progetti di investimento indicati nel bilancio 2018 e nel bilancio pluriennale 2018-2020, saranno avviati previo conseguimento della connessa copertura finanziaria anche attraverso la ricerca di finanziamenti straordinari.

E' da evidenziare come la PAT abbia deliberato negli scorsi anni una riduzione dei finanziamenti alle RSA avvenuta con una riduzione del finanziamento dell'1% nel 2013, cui è seguita un'ulteriore riduzione dell'1% nel 2014 e del 2% nel 2015. A questo, si aggiunge il blocco dell'aumento delle rette alberghiere così consentito negli ultimi anni:

- per il 2015 era fissato dalle direttive ad un tetto massimo di 0,50 euro;
- nel 2016, la PAT ha previsto il blocco delle rette per le strutture con retta superiore alla retta media ponderata (47,02) e un aumento possibile pari al 2% ma non oltre la retta media ponderata, per le strutture con una retta inferiore alla retta media ponderata.
- per il 2017, le direttive della Provincia hanno previsto l'ulteriore blocco delle rette consentendo alle RSA con retta inferiore alla media ponderata 2016 (47,24) di aumentare la retta fino al massimo di € 1,00 al giorno, ma comunque in misura tale da non superare la media ponderata 2016.
- per il 2018, le direttive della Provincia prevedono l'ulteriore blocco delle rette consentendo alle RSA con retta inferiore alla media ponderata 2017 (47,50) di aumentare la retta fino al massimo di € 1,00 al giorno, ma comunque in misura tale da non superare la media ponderata 2017. L'Opera Romani manterrà le rette ferme pur potendo, in teoria, aumentarle fino ad un euro.

Per il 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha stanziato le risorse per la copertura totale del costo per il rinnovo contrattuale dei CCPL – comparto autonomie locali come da accordo stralcio siglato in data 23/12/2016.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda intende proseguire sulla strada delle consortilizazioni con l'APSP di Cavedine. Attualmente, è attiva una collaborazione per la condivisione del direttore, del servizio ICT, del funzionario amministrativo, della sicurezza, della formazione, della gestione del personale, delle attività di segreteria generale, dell'economato. Nel corso del 2018 sono previste collaborazioni che riguardano la manutenzione e la lavanderia.

5 Bilancio di previsione triennale 2018-2020

L'art. 4 del DPGR 13 aprile 2006 n. 4/L prevede la predisposizione da parte delle A.p.s.p. del Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, che copra un periodo non inferiore ai tre anni, da aggiornare annualmente in occasione della presentazione del budget annuale.

In ottemperanza al regolamento di contabilità della A.p.s.p. "Opera Roman", Il bilancio di previsione triennale rappresenta l'attivazione economico-finanziaria del Piano programmatico e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente. In particolare definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e le forme di copertura di tale fabbisogno.

Preme sottolineare la difficoltà nel formulare previsioni pluriennali, in particolare per la determinazione dei ricavi derivanti dai contributi PAT per il finanziamento dei costi sanitari, visto che le direttive relative all'assegnazione degli stessi, vengono deliberate solo nel mese di dicembre di ogni anno e non contengono proiezioni circa gli esercizi futuri.

5.1 Esercizio 2018

Il Budget per l'esercizio 2018, redatto in ottemperanza al principio previsto dall'art. 2 del DPGR 13 aprile 2006 n° 4/L, chiude con i seguenti dati contabili:

<i>Valore della produzione (comprese le rette)</i>	€	8.699.494,00
<i>Costo della produzione</i>	€	- 8.679.412,00
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	€	+ 1.500,00
<i>Imposte sul reddito</i>	€	- 21.582,00
<i>Risultato dell'esercizio</i>		0,00

Tale risultato trova fondamento principalmente nella previsione di:

- una copertura del posto convenzionato con l'Azienda Sanitaria di Bolzano al 50% (attualmente è solo uno);
- una copertura al 70% dei posti non convenzionati;
- previsto minor numero di sostituzioni per maternità e tutele famigliari;
- alla gestione condivisa con la APSP Valle dei Laghi di Cavedine dei servizi amministrativi;
- aumento del costo del personale conseguente al rinnovo contrattuale dei CCPL – comparto autonomie locali come da accordo stralcio siglato in data 23/12/2016, interamente coperto da contributo provinciale, compresa la previsione di creazione della quinta posizione retributiva e della corresponsione delle indennità per rientri.

Essendo la retta applicata dal nostro Ente, inferiore a quella media delle RSA trentine, la normativa provinciale consentirebbe un aumento di 1,00 €/gg tale da allineare la retta a quella media. Nonostante ciò si è ritenuto opportuno mantenerla ferma ad € 46,50 giornaliera considerando la presenza media di n. 171,42 ospiti (rispetto ai 174 posti

autorizzati) per un totale di 62.569 giorni di degenza. La presenza prevista risulta inferiore rispetto alla potenzialità di n.2,58 utenti pari a 1.123 giornate di assenza.

Il budget è stato redatto tenendo conto del preconsuntivo 2017 predisposto sulla base delle spese finora effettuate e quelle ancora da fatturare.

Si procede all'analisi delle singole voci che compongono il budget 2018:

Ricavi da vendita e prestazioni - RSA

Pari ad euro 7.459.518 è costituita dalle rette Sanitarie ed Alberghiere. La tariffa giornaliera di entrambe le quote è invariata rispetto al 2017, tuttavia si registra un decremento della quota sanitaria per i posti convenzionati con la PAT in quanto si è registrato nel 2017 un maggior turnover degli ospiti. E' prevista una riduzione delle rette per ospiti convenzionati con la Provincia di Bolzano dei quali attualmente residua un solo ospite che si prevede in uscita nel corso dell'anno con una copertura del posto di soli 6 mesi. Vi sono poi 5 posti non negoziati per i quali è riproposta la stessa tariffa dello scorso anno per euro/gg 81,00 comprensivi di quota sanitaria (34,50) e quota alberghiera (46,50) e sui quali si è ipotizzata una copertura del 70%. Invariata si prevede la retta per supplemento stanza singola pari a 5,00 euro/giorno per complessivi euro 21.780 in relazione alle 12 stanze a disposizione.

Servizi semiresidenziali

Constano in

- pasti a domicilio per euro 103.990 in relazione alla previsione di n. 11.370 pasti erogati stimati in riduzione di 1.440 pasti rispetto al budget precedente;
- gestione del centro diurno per euro 160.056 come da direttive provinciali ed in previsione di una copertura dei 12 posti convenzionati al 75%.

Contributi ordinari ricevuti

Pari ad euro 316.581 in prevalenza riferiti a:

- euro 164.051 per quote annuali dei contributi ricevuti dalla provincia per investimenti su fabbricati ed attrezzature che vanno ad abbattimento del relativo costo di ammortamento;
- euro 140.000 a fronte dell'utilizzo di lavori socialmente utili previste nelle prestazioni di servizi di assistenza alla persona per euro 200.000;
- euro 12.530 relativi alla tariffa incentivante GSE per i kw prodotti dall'impianto fotovoltaico

Altri ricavi e proventi

Pari ad euro 511.248 in prevalenza riferiti a:

- euro 135.655 quale contributo per la fornitura di farmaci e materiale sanitario dalla APSS
- euro 269.355 quale rimborso da parte della PAT degli oneri per il rinnovo contrattuale
- euro 20.992 quale rimborso da parte della PAT delle quote di adesione al Sanifonds
- euro 74.246 quale rimborso di personale in comando presso la APSP Valle dei Laghi

Rendite patrimoniali

Pari ad euro 135.400 relativi agli affitti attivi del patrimonio immobiliare dell'ente.

Consumo di beni e materiali

Pari ad euro 798.843, in leggera diminuzione rispetto al budget dell'esercizio precedente dovuto prevalentemente alla minor spesa per detersivi conseguente all'aggiudicazione del nuovo appalto. Le principali voci di spesa constano in:

- euro 336.764 per generi alimentari
- euro 135.655 per i farmaci e materiale sanitario forniti dalla APSS di cui al contributo analizzato negli altri proventi
- euro 89.580 per presidi per incontinenza
- euro 50.000 per detersivi e materiali per pulizie locali, cucina e lavanderia
- euro 39.160 per materiali per manutenzioni
- euro 32.000 per biancheria e articoli guardaroba

Prestazioni di servizi di assistenza alla persona

Pari ad euro 1.046.242, in calo rispetto al budget precedente per effetto della riduzione della tariffa oraria concordata con gli infermieri. Le principali voci si riferiscono a:

- euro 118.751 per servizio medico
- euro 586.166 per servizio infermieristico
- euro 103.135 per servizio fisioterapico
- euro 200.000 per lavori socialmente utili parzialmente a carico PAT

Manutenzioni

Pari ad euro 327.720 con un aumento di 92.785 rispetto al precedente budget in funzione di un riallineamento del dato al preconsuntivo 2017 ed a interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti previsti nel corso del 2018.

Utenze

Pari ad euro 337.253 riferiti in prevalenza a:

- euro 139.400 Gas Metano
- euro 91.900 Energia Elettrica
- euro 59.500 Acqua

Consulenze e collaborazioni

Pari ad euro 47.194 in aumento rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente in funzione delle spese tecniche ipotizzate sugli interventi di manutenzione straordinaria sopra analizzate.

Organi Istituzionali

Pari ad euro 36.026 in linea con le previsioni dell'esercizio precedente.

Servizi Diversi

Pari ad euro 126.844 in linea con il budget 2017. Le principali voci si riferisco a:

- euro 34.181 spese di assicurazione
- euro 30.000 spese di formazione del personale
- euro 24.970 servizi di supporto alla gestione amministrativa
- euro 9.500 visite mediche al personale

Godimento beni di terzi

Pari ad euro 7.170 riferiti quasi interamente al noleggio delle fotocopiatrici e stampanti aziendali, in linea con il budget 2017.

Costo per il personale

Per complessivi euro 5.638.245 in diminuzione rispetto al budget precedente di euro 100.714 per effetto di diversi fattori qui di seguito dettagliati:

- ✓ Previsione di Minori sostituzioni per maternità e tutele familiari
- ✓ Ipotesi di introduzione della quinta posizione retributiva in Applicazione del Rinnovo contrattuale con incrementi a carico della PAT riportati nella voce Altri Ricavi e Proventi.

Ammortamenti

Pari ad euro 269.376 con decremento di euro 3.316 sul budget precedente per effetto della fine del ciclo di ammortamento di alcuni investimenti degli anni passati.

Oneri diversi di gestione

Pari ad euro 44.499 con un incremento di 5.341 euro sul budget precedente determinato da maggiori imposte di bollo in parte rimborsate da ospiti e inquilini.

Proventi finanziari

Pari ad euro 1.500 come nel budget precedente

Imposte sul reddito

Pari ad euro 21.582 in linea con quanto inserito nel precedente esercizio. Le imposte sono calcolate sui redditi di terreni e fabbricati e sugli incentivi GSE relativi ai kw prodotti dall'impianto fotovoltaico

5.2 Esercizio 2019

Il budget 2019 è fortemente influenzato dalla prevista apertura della nuova RSA di Volano per la quale si ipotizza il riconoscimento quale nucleo demenze di ulteriori 15 posti di quelli già convenzionati con la APSS. Ciò comporta un maggior ricavo per rette sanitarie di circa 170.000 euro ed il conseguente aumento dei parametri del personale assistenziale già insito nell'organizzazione della nuova struttura.

La nuova struttura porterà un aumento delle spese per pulizie, utenze e manutenzioni, nonché un forte incremento degli ammortamenti in buona parte controbilanciato dalle quote del contributo provinciale.

Sulle altre voci di entrata e spesa il budget 2019 si assesta sui valori del 2018 con una previsione di aumento della retta alberghiera del 1,1% che passerebbe ad €/gg 47,00 e l'invarianza della retta sanitaria. Si prevede il venir meno per intero dell'ospite convenzionato con la Provincia di Bolzano ed il mantenimento della copertura al 75% dei 6 posti non convenzionati.

Si prevede un leggero aumento del costo del personale in relazione ad una eventuale indennità di vacanza contrattuale in quanto il triennio contrattuale è scaduto nel 2017, un incremento in relazione all'adeguamento dei parametri per i nuovi posti di nucleo ed un incremento dei costi del personale di pulizia in relazione all'incremento dei volumi medi procapite nella nuova struttura di Volano.

Sulle altre voci di spesa è stato applicato il tasso del deflatore consumi del 2,1% previsto dal quadro macroeconomico tendenziale della nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2017 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23 Settembre 2017.

5.3 Esercizio 2020

Il budget 2020 come quello 2019 è fortemente influenzato dalla prevista apertura della nuova RSA di Volano per la quale si ipotizza il riconoscimento quale nucleo demenze di ulteriori 15 posti di quelli già convenzionati con la APSS. Ciò comporta un maggior ricavo per rette sanitarie di circa 170.000 euro ed il conseguente aumento dei parametri del personale assistenziale già insito nell'organizzazione della nuova struttura.

Si prevede poi un incremento della retta alberghiera del 1,1% che passerebbe ad €/gg 47,50 ed un incremento all'80% della copertura dei 6 posti non convenzionati.

La nuova struttura porterà un aumento delle spese per pulizie, utenze e manutenzioni, nonché un forte incremento degli ammortamenti in buona parte controbilanciato dalle quote del contributo provinciale.

Sulle altre voci di spesa è stato applicato il tasso del deflatore consumi del 1,8% previsto dal quadro macroeconomico tendenziale della nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2017 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23 Settembre 2017.

6 Quadro riassuntivo

CONTO ECONOMICO			BUDGET 2018		Differenze	
			Bdg 2018	Bdg 2017	Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		7.736.265	7.744.321	-8.056	
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	7.459.519	7.472.141	-12.622	-0,2%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	276.746	272.180	4.566	1,7%
IV) INCREM. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI			0	0	0	
	010.	INCREM. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI	0	0	0	--
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI			963.229	911.939	51.290	
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	316.581	314.785	1.796	0,6%
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	511.248	464.405	46.843	10,1%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	135.400	132.749	2.651	2,0%
	040.	UTILIZZO FONDO INTEGRAZIONE RETTE	0	0	0	--
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			8.699.494	8.656.260	43.234	0,5%
B) COSTO DELLA PRODUZIONE						
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		798.843	812.340	-13.497	
	010.	ACQUISTI	798.843	812.340	-13.497	-1,7%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	--
II) SERVIZI			1.921.279	1.766.194	155.085	
	010.	PREST. SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	1.046.242	1.022.804	23.438	2,3%
	020.	SERVIZI APPALTATI	0	0	0	--
	030.	MANUTENZIONI	327.720	234.935	92.785	39,5%
	040.	UTENZE	337.253	330.163	7.090	2,1%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	47.194	30.291	16.903	55,8%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	36.026	35.948	78	0,2%
	070.	SERVIZI DIVERSI	126.844	112.053	14.791	13,2%
III) GODIMENTO BENI DI TERZI			7.170	7.222	-52	
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	7.170	7.222	-52	-0,7%
IV) COSTO PER IL PERSONALE			5.638.245	5.738.959	-100.714	
	010.	SALARI E STIPENDI	4.089.971	4.154.557	-64.586	-1,6%
	020.	ONERI SOCIALI	1.191.338	1.229.191	-37.853	-3,1%
	030.	T.F.R.	167.569	171.809	-4.240	-2,5%
	040.	SERVIZI INTERINALI	45.484	52.001	-6.517	-12,5%
	050.	ALTRI COSTI	143.883	131.401	12.482	9,5%
V) AMMORTAMENTI			269.376	272.692	-3.316	
	010.	AMMORTAMENTI	269.376	272.692	-3.316	-1,2%
VI) ACCANTONAMENTI			0	0	0	
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0	0	0	--
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	--
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			44.499	39.158	5.341	
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	44.499	39.158	5.341	13,6%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			8.679.412	8.636.565	42.847	0,5%
RISULTATO DELLA GESTIONE			20.082	19.695	387	2,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0	0		
I)	PROVENTI FINANZIARI		1.500	1.500	0	
	010.	PROVENTI FINANZIARI	1.500	1.500	0	--
II) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			0	0	0	
	010.	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	--
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0	--
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			1.500	1.500	0	--
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			21.582	21.195	387	1,8%
D. IMPOSTE SUL REDDITO			0	0		
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		21.582	21.195	387	
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	21.582	21.195	387	1,8%
TOTALE IMPOSTE			21.582	21.195	387	1,8%
pareggio DELL'ESERCIZIO			0	0	0	--

CONTO ECONOMICO				Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
				Bdg 2018	Bdg 2019	Bdg 2020
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			7.736.265	7.876.700	7.994.424
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO		7.459.519	7.612.654	7.730.378
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI		276.746	264.046	264.046
IV)	INCREM. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI			0	0	0
	010.	INCREM. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		0	0	0
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			963.229	1.338.554	1.323.878
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI		316.581	689.774	673.447
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI		511.248	511.248	511.248
	030.	RENDITE PATRIMONIALI		135.400	137.533	139.183
	040.	UTILIZZO FONDO INTEGRAZIONE RETTE		0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE				8.699.494	9.215.254	9.318.302
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			798.843	812.770	827.260
	010.	ACQUISTI		798.843	812.770	827.260
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		0	0	0
II)	SERVIZI			1.921.279	1.917.837	1.957.724
	010.	PREST. SERVIZI ASSISTENZA PERSONA		1.046.242	1.064.013	1.064.013
	020.	SERVIZI APPALTATI		0	0	0
	030.	MANUTENZIONI		327.720	295.930	318.534
	040.	UTENZE		337.253	354.116	371.821
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI		47.194	32.294	32.294
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI		36.026	36.026	36.026
	070.	SERVIZI DIVERSI		126.844	135.458	135.035
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			7.170	7.321	7.452
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI		7.170	7.321	7.452
IV)	COSTO PER IL PERSONALE			5.638.245	5.767.686	5.836.667
	010.	SALARI E STIPENDI		4.089.971	4.170.957	4.222.966
	020.	ONERI SOCIALI		1.191.338	1.214.381	1.229.390
	030.	T.F.R.		167.569	170.751	172.715
	040.	SERVIZI INTERINALI		45.484	67.714	67.714
	050.	ALTRI COSTI		143.883	143.883	143.883
V)	AMMORTAMENTI			269.376	647.512	625.927
	010.	AMMORTAMENTI		269.376	647.512	625.927
VI)	ACCANTONAMENTI			0	0	0
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI		0	0	0
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0	0
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			44.499	40.667	41.163
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		44.499	40.667	41.163
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				8.679.412	9.193.793	9.296.193
RISULTATO DELLA GESTIONE				20.082	21.461	22.109
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				1.500	1.200	960
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				21.582	22.661	23.069
TOTALE IMPOSTE				21.582	22.661	23.069
pareggio DELL'ESERCIZIO				0	0	0

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

I CONSIGLIERI

f.to Angela D'Alessandro

f.to Giuseppe Delaiti

f.to Danilo Prezzi

Don Enrico Setti (assente)

f.to IL PRESIDENTE
Francesca Parolari

f.to IL SEGRETARIO
Dal Bosco dott. Livio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, della L.R. 7/2005, il sottoscritto Direttore esprime parere positivo in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Nomi,

IL DIRETTORE
Dal Bosco dott. Livio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, della L.R. 7/2005, il sottoscritto Direttore esprime parere favorevole in merito alla legittimità della presente deliberazione

Nomi,

IL DIRETTORE
Dal Bosco dott. Livio

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo dell'A.P.S.P. il giorno _____ per rimanervi affissa per dieci giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta il giorno _____ ai sensi dell'art. 20, comma 4', della L.R. n. 7/2005.

Nomi, _____

IL DIRETTORE
Dal Bosco dott. Livio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Nomi,

IL DIRETTORE
Dal Bosco dott. Livio